



Azienda Servizi alla Persona Opus Civium

Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto

Unione Terra di Mezzo

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PROGRESSIONE TRA LE AREE

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 07/10/2025

Appendice N. 3 – Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi e di Accesso agli Impieghi

INDICE

Articolo 1 -Oggetto

Articolo 2 – Progressione tra le aree “a regime”- Art. 52 comma 1 bis D.lgs 165/2001 e s.m.i (art. 15 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022)

Articolo 3 – Criteri di valutazione delle procedure comparative ex Art. 15 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e relativi punteggi

Articolo 4 –Progressione tra le aree (in deroga) di cui all’art. 13, comma 6 del CCNL 16/11/2022

Articolo 5 – Criteri di valutazione delle procedure valutative ex Art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e relativi punteggi

Articolo 6 – Avviso della procedura comparativa/valutativa

Articolo 7 – Modalità di pubblicizzazione, presentazione delle domande di partecipazione

Articolo 8 – Attività preliminari

Articolo 9 – Commissione

Articolo 10 – Graduatoria finale

Articolo 11 – Norme finali

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, Dlgs. 165 del 30 marzo 2001 s.m.i., le procedure comparative **“a regime”** per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali previste dall'art. 15 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 per la valorizzazione delle professionalità interne all'Azienda.
2. In applicazione del citato art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il presente regolamento disciplina altresì le procedure valutative per le progressioni tra le aree **“in deroga”**, secondo le regole dettate dall'art. 13, commi 6, 7 e 8, del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, possibili in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il 31.12.2025, salva eventuale proroga, cui sono ammessi i dipendenti in servizio, in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza allegata al CCNL funzioni Locali 2019-2021.
3. L'Azienda, nell'ambito del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale inserito all'interno del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO), e delle eventuali successive integrazioni al medesimo, ha facoltà di prevedere, nel rispetto delle previsioni normative e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto di riferimento, le progressioni tra le aree a regime e/o con la procedura transitoria.

Articolo 2 – Progressioni tra le aree **“a regime”** – Art. 52, comma 1bis, D. Lgs. 165/2001 s.m.i. (art. 15 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022)

1. Alla procedura per la progressione tra le aree di cui al presente articolo, può partecipare il personale dipendente di Asp Opus Civium, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, destinatario del CCNL del comparto Funzioni Locali appartenente all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) anzianità minima di trentasei mesi nella categoria immediatamente inferiore, maturata con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di cui almeno 24 mesi maturati presso Asp Opus Civium;
 - b) Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - c) Assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni antecedenti la data di indizione dell'avviso;
 - d) Possesso di titolo di studio e competenze professionali e requisiti professionali previsti per l'accesso all'Area dall'esterno:

Fermo restando la facoltà di richiedere per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionali delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli sottoelencati, i titoli di studio per la partecipazione alle procedure di cui al presente articolo sono, di norma, i seguenti:

Per il Passaggio dall'Area Operatori all'Area degli Operatori Esperti: assolvimento obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale;

Per il Passaggio dall'area Operatori Esperti all'Area degli Istruttori: diploma di scuola secondaria di secondo grado

Per il Passaggio all'Area Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: diploma di laurea triennale, o specialistica, o magistrale o del vecchio ordinamento.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla procedura comparativa, alla data di scadenza del termine stabilito dall'Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Articolo 3 – Criteri di valutazione delle procedure comparative ex art. 15 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e relativi punteggi

1. I criteri di valutazione della procedura comparativa per la progressione tra le aree in oggetto sono:
 - a. la valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio (o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità);
 - b. il possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area;
 - c. la valutazione delle competenze professionali acquisite
 - d. il numero e la tipologia di incarichi rivestiti coerenti in relazione al profilo da ricoprire.
2. Ai suddetti criteri di valutazione per la progressione tra le aree è attribuito il seguente peso:

N	Criterio	Peso massimo attribuibile
A	Valutazione positiva delle performance conseguita dal candidato negli ultimi tre anni di servizio	40
B	Titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno	20
C	Valutazione competenze professionali acquisite	30
D	Numero e tipologia incarichi rivestiti rispetto alle funzioni e alle attività del profilo da ricoprire	10
TOTALE PESO		100

4

3. L'Avviso di procedura comparativa dovrà prevedere per la progressione all'area superiore l'attribuzione dei punteggi fino ad un massimo di punti 100 (cento), come di seguito indicati:
 - a. **Valutazione positiva delle performance conseguita dal candidato negli ultimi tre anni di servizio fino ad un massimo di punti 40 (quaranta):**

la valutazione è rinvenibile dalle schede di valutazione di performance del candidato disponibili nell'Azienda e riferite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di indizione dell'Avviso. È effettuata la media aritmetica semplice dei punteggi sulla scorta delle valutazioni attribuite al candidato nelle schede di valutazione per ogni anno del triennio di valutazione che precede l'anno di pubblicazione dell'Avviso per il quale risulti concluso e perfezionato il relativo processo valutativo. Qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione, a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità del triennio precedente l'anno di pubblicazione dell'avviso, si tiene conto delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico. Per i dipendenti che abbiano prestato in un anno del triennio considerato, la loro attività lavorativa presso altri Enti/Amministrazioni è attribuito il valore della valutazione acquisite dall'Ente, secondo una parametrizzazione delle scale di valutazione, ove necessario.

Per le valutazioni conseguite presso Asp Opus Civium:
Punteggio Massimo della Scheda di Valutazione 5: Punti 40
Punteggio Minimo Scheda di Valutazione 3: Punti 24
Per i punteggi intermedi conseguiti tramite la seguente proporzione:
 $5 : 40 = \text{Punteggio (del singolo dipendente)} : x$

b. Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno fino ad un massimo di 20 (venti) punti

Titoli di studio/abilitazioni professionali ulteriori rispetto all'accesso dall'esterno con un punteggio fino a un massimo 20 (venti) punti determinati secondo la seguente Tabella:

Passaggio dall'Area Operatori all'Area Operatori Esperti:

Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado: Punti 3

Diploma di Laurea Triennale 5 Punti

Diploma di Laurea Specialistica, Vecchio Ordinamento o Magistrale: Punti 8

Master o Dottorati di ricerca di durata almeno annuale con superamento prova finale Punti 4

Passaggio dall'Area Operatori Esperti all' Area Istruttori

Diploma di Laurea Triennale 5 Punti

Diploma di Laurea Specialistica, Vecchio Ordinamento o Magistrale: Punti 8

Seconda Laurea: 3 Punti

Master o Dottorati di ricerca di durata almeno annuale con superamento prova finale Punti 4

Passaggio dall'Area Istruttori all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione

Secondo Diploma di Laurea Triennale: 5 Punti

Secondo Diploma di Laurea Specialistica, Vecchio Ordinamento o Magistrale: Punti 10

Master o Dottorati di ricerca di durata almeno annuale con superamento prova finale Punti 5

Non sono in ogni caso valutabili i titoli di studio richiesti per l'accesso e quelli inferiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire.

5

c. Valutazione competenze professionali acquisite: fino ad un massimo di 30 (trenta) punti, maturate in relazione al servizio, alle attività e alle funzioni del profilo da ricoprire, nel corso dell'esperienza lavorativa per il lavoro prestato a tempo determinato e indeterminato alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. in profili professionali ascritti all'area immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire mediante progressione tra Aree. Le competenze professionali maturate, risultanti dal curriculum vitae, sono valutate dalla Commissione, con l'attribuzione fino ad un massimo di punti 30 (trenta), nel corso di apposito colloquio di approfondimento.

d. numero e tipologia di incarichi rivestiti inerenti al profilo professionale del posto da ricoprire fino ad un massimo di punti 10 (dieci) così suddivisi

d.1) pubblicazioni scientifiche relative inerenti al posto da ricoprire negli ultimi 3 anni: sino a un massimo di 3 punti così attribuiti:

1,25 per ogni pubblicazione (in caso di pubblicazione curata da più autori punti 0,5 ciascuna: perché sia valutata tale pubblicazione è necessario che nella stessa la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre);

d.2) attività di collaborazione ovvero di consulenza, ricerca e/o studio ed incarichi in organismi interni presso Pubbliche Amministrazioni inerenti al posto da ricoprire negli ultimi 3 anni: fino a un massimo di punti 4 così attribuiti:

- collaborazione coordinata e continuativa e/o progetto per ogni anno o frazione superiore a sei mesi punti 1;

- incarichi di consulenza, ricerca e studio ed incarichi in organismi interni punti 2 per ognuno;
 - attività professionali documentate ed autocertificate ai sensi di legge non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera anche all'interno dell'Ente e l'attitudine all'esercizio delle funzioni connesse al posto da ricoprire Punti 2 per ognuno
- d3) incarichi formalizzati e attinenti al profilo e al posto oggetto di selezione svolti negli ultimi 5 anni presso Asp Opus Civium.: Fino a un massimo di Punti 3 così attribuiti:
- Incarichi di Elevata Qualificazione 1 Punto per ogni anno di incarico
 - Incarichi di Mansioni Superiori: Punti 0,25 per ogni mese
 - Attribuzione di incarico con indennità per specifiche responsabilità: Punti 1,5 per ogni anno di incarico
4. I dati necessari alla valutazione dei punteggi della procedura comparativa sono dichiarati dal candidato a mezzo curriculum vitae autocertificato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 4 – Progressione tra le aree (in deroga) di cui all'art. 13, comma 6 del CCNL 16/11/2022

1. L'Azienda ha facoltà di prevedere nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale, contenuto all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le progressioni in deroga di cui all'articolo 52, comma 1 *bis*, penultimo periodo, del decreto legislativo 165/2001 s.m.i. e dall'art. 13, commi 6 e ss., del CCNL del Comparto Funzioni Locali siglato in data 16/11/2022, fino alla data da 31 dicembre 2025, salvo ulteriori proroghe previste dalle disposizioni normative e contrattuali.
2. Le progressioni, di cui al precedente comma 1, sono effettuate tramite procedure valutative alle quali possono partecipare i dipendenti a tempo indeterminato di Asp Opus Civium inquadrati in profili professionali dell'area immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire e ricompresi nella medesima famiglia professionale che non abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto negli ultimi due anni e che siano in possesso dei requisiti di cui alla tabella "C" allegata al CCNL del CFL siglato in data 16/11/2022, di seguito riportata:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	<i>a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;</i>
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	<i>a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;</i> oppure <i>b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;</i>
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	<i>a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;</i>

	<i>oppure</i> <i>b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.</i>
--	---

- Qualora il candidato sia in possesso di entrambi i requisiti indicati nella precedente tabella verrà utilizzato il criterio che consenta al medesimo di ottenere il punteggio più alto di valutazione. I requisiti posseduti che costituiscono titolo di accesso non potranno essere elementi valutabili al fine del conseguimento del punteggio.
- Per le progressioni tra le aree, di cui al presente articolo, è possibile utilizzare, secondo le previsioni del comma 6 dell'art. 13 del CCNL 16/11/2022, le risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Articolo 5 - Criteri di valutazione delle procedure valutative ex art. 13 comma 6 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e relativi punteggi

- Le progressioni tra le Aree di cui al presente articolo sono effettuate nel rispetto dei seguenti criteri di valutazione:

N	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Esperienza maturata nell'area di inquadramento (immediatamente) inferiore della medesima famiglia professionale	25
2	Titolo di studio	20
3	Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze acquisite nei contesti lavorativi	55
TOTALE PESO		100

7

1. Esperienza (sino a un massimo di 25 punti)

Esperienza maturata nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della procedura, a tempo determinato e indeterminato anche presso altra amministrazione del comparto, **in profilo ricompreso nella medesima famiglia professionale**, valutata sulla base del curriculum professionale accompagnato da una relazione prodotta dal candidato che documenti le attività e i principali risultati dell'esperienza lavorativa svolta, con particolare dettaglio degli ultimi 3 anni.

2. Titoli di studio (sino a un massimo di 20 punti)

I titoli di studio, non utilizzati come requisiti di accesso, sono valutati nel seguente modo, sino a un massimo di 20 punti:

Passaggio dall'area Operatori all'Area Operatori Esperti:

Attestato di qualifica professionale Punti 2

Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado: Punti 4

Diploma di Laurea Triennale 6 Punti

Diploma di Laurea Specialistica, Vecchio Ordinamento o Magistrale: Punti 8

Seconda laurea: 3 Punti

Master o Dottorati di ricerca di durata almeno annuale con superamento prova finale Punti 4

Passaggio dall'Area Operatore Esperto all'Area Istruttori
Diploma di scuola secondaria di secondo grado: Punti 4
Diploma di Laurea Triennale: 6 Punti
Diploma di Laurea Specialistica, Vecchio Ordinamento o Magistrale: Punti 8
Seconda Laurea: 3 Punti
Master o Dottorati di ricerca di durata almeno annuale con superamento prova finale Punti 4

Progressione dall'Area Istruttori all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione
Diploma di Laurea Triennale 5 Punti
Diploma di Laurea Specialistica, Vecchio Ordinamento o Magistrale: Punti 8
Seconda Laurea: 3 Punti
Master o Dottorati di ricerca di durata almeno annuale con superamento prova finale Punti 5 Punti

Non sono in ogni caso valutabili i titoli di studio richiesti per l'accesso

3. Competenze professionali

3.1 Valutazione positiva della Performance rinvenibile nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 15 (quindici) Punti

La valutazione è rinvenibile dalle schede di valutazione di performance del candidato disponibili nell'Azienda e riferite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di indizione dell'Avviso. È effettuata la media aritmetica semplice dei punteggi sulla scorta delle valutazioni attribuite al candidato nelle schede di valutazione per ogni anno del triennio di valutazione che precede l'anno di pubblicazione dell'Avviso, per il quale risulti concluso e perfezionato il relativo processo valutativo. Qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità del triennio precedente l'anno di pubblicazione dell'avviso, si tiene conto delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico. Per i dipendenti che abbiano prestato in un anno del triennio considerato, la loro attività lavorativa presso altri Enti/Amministrazioni è attribuito il valore della valutazione acquisite dall'Ente, secondo una parametrizzazione delle scale di valutazione, ove necessario.

Per le valutazioni conseguite presso Asp Opus Civium:

Punteggio Massimo della Scheda di Valutazione 5: Punti 15

Punteggio Minimo Scheda di Valutazione 3 Punti 9

Per i punteggi intermedi conseguiti tramite la seguente proporzione

$5:15 = \text{Punteggio (singolo dipendente)}: x$

3.2 Percorsi formativi Massimo 5 (cinque) Punti

Valutazione dei Corsi formativi attinenti al profilo professionale oggetto della procedura valutativa di almeno 4 ore con attestato finale conseguiti negli ultimi 5 anni, esclusa formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

0,5 per ogni Corso con le suddette caratteristiche sino a un massimo di 5 punti

3.3 incarichi formalizzati e attinenti al profilo Massimo 5 (cinque) Punti

Si tratta di incarichi formalizzati attinenti al profilo oggetto della procedura valutativa svolti negli ultimi 5 anni presso Asp Opus Civium sino a un massimo di 5 punti

- Incarichi di Elevata Qualificazione: 1 Punto per ogni anno
- Incarichi di Mansioni Superiori: 0,25 per ogni mese
- Attribuzione di incarico con indennità di specifiche responsabilità: Punti 1,5 per ogni anno

3.4 Valutazione competenze professionali acquisite: Massimo 30 (trenta) Punti

Tramite colloquio verranno valutate le capacità professionali e le capacità trasversali, in particolare la motivazione, l'orientamento al cambiamento, la capacità di gestire situazioni complesse e di gestire

correttamente le relazioni interne ed esterne.

Articolo 6 - Avviso della procedura comparativa/valutativa

1. L'Avviso della procedura comparativa/valutativa deve contenere i seguenti elementi:
 - Area, profilo professionale cui si riferisce la procedura di progressione tra aree e il numero dei posti disponibili;
 - Competenze e conoscenze richieste;
 - Requisiti di accesso per l'ammissione alla procedura
 - Trattamento economico da attribuire a seguito del superamento della procedura di selezione;
 - Schema di domanda;
 - Termini per la presentazione delle domande
 - Criteri e punteggi di valutazione;
 - Modalità di comunicazione della data del colloquio e di comunicazione con i dipendenti;

Articolo 7 – Modalità di pubblicizzazione, presentazione delle domande di partecipazione

1. L'Avviso è pubblicato, per un periodo minimo di almeno 15 giorni, sul sito di Asp, nella sezione appositamente dedicata di Amministrazione trasparente e comunicato alle OO.SS e alla RSU, al fine di assicurare la più ampia conoscenza della procedura da parte dei dipendenti interessati.
2. È facoltà dell'Ente, ritenendo comunque valide le domande pervenute, riaprire, dopo la scadenza prevista nell'Avviso, i termini di presentazione delle domande. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere motivato da ragioni di interesse pubblico e segue le stesse procedure di pubblicazione e informazione previste dal precedente comma 1.
3. In caso di riapertura dei termini, i candidati che hanno presentato domanda nei termini previsti al comma 1 hanno facoltà di integrazione documentale.

9

Articolo 8 – Attività preliminari

1. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, gli Uffici competenti verificano l'ammissibilità dei candidati in relazione alle previsioni contenute nell'Avviso, effettuando tutti i controlli necessari sulle dichiarazioni rese dai partecipanti.
2. Per carenze dei requisiti prescritti nell'Avviso, l'Azienda può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione del candidato dalla procedura di progressione tra Aree
3. Il Direttore, completata la procedura di cui ai precedenti commi 1 e 2, adotta il provvedimento di ammissione dei candidati
4. Il provvedimento finale di ammissione è trasmesso alla Commissione esaminatrice.

Articolo 9 – Commissione

1. Alla selezione è preposta una Commissione Selezionatrice nominata dal Direttore composta da tre membri, tra cui il Presidente o suo delegato e personale di norma dipendente dell'Azienda con incarichi di Elevata Qualificazione o incaricato di funzione di coordinamento, o comunque esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e professionali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto. Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Azienda o uno dei Commissari.
2. Di ogni seduta della Commissione è redatto apposito verbale.

Articolo 10 – Graduatoria finale

1. La graduatoria, formulata dalla Commissione, secondo l'ordine decrescente dei punteggi totali acquisiti dai candidati è approvata con provvedimento del Direttore ed è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale di amministrazione trasparente.
2. A parità di punteggio conseguito dai candidati si stabilisce il seguente ordine di priorità:
 - maggiore anzianità di servizio nell'Area immediatamente inferiore;

3. La procedura comparativa/valutativa avrà esito positivo solo in caso di valutazione minima di 51 punti su 100.
4. La graduatoria è utilizzabile nei limiti dei posti messi a selezione e non può essere utilizzata per ulteriori e successivi progressioni tra Aree, fatta salva la possibilità di utilizzo, nel rispetto dell'ordine di classificazione dei candidati utilmente collocati, nel caso di formale rinuncia da parte del candidato vincitore all'inquadramento nell'area superiore.
5. Il dipendente collocatosi utilmente nei limiti dei posti messi a selezione e, comunque, nel rispetto delle previsioni del precedente comma 1, è inquadrato nell'Area professionale immediatamente superiore.
6. Il passaggio all'Area superiore non comporta novazione del rapporto di lavoro. I dipendenti conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità.
7. Il dipendente che sottoscrive il contratto individuale di lavoro per il passaggio nella nuova Area è esonerato/a dal periodo di prova.

Articolo 11 – Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Dal momento di entrata in vigore delle presenti norme, ovvero dalla esecutività della deliberazione di approvazione, sono da intendersi abrogate tutte le disposizioni regolamentari interne incompatibili con la presente disciplina, in materia sia di progressioni verticali che di riserve in favore del personale interno nei concorsi pubblici banditi dall'Ente.
3. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal CCNL in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni tra le Aree.
4. Ai fini delle norme sulla trasparenza, il presente regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.